

Interrogazione a risposta scritta

*Al Ministro degli Affari esteri*

Per sapere – premesso che:

da anni i porti italiani accolgono navi con presunti armamenti a bordo, destinate ai territori di guerra;

in particolare, negli ultimi giorni, scortata dalla Guardia di Finanza, è arrivata al porto di Genova la nave saudita “Bahri Jeddah”;

i lavoratori e gli osservatori indipendenti come “*the Weapon Watch*” hanno accumulato prove sulle navi saudite, che dimostrerebbero la presenza a bordo di armi e merci esplosive (munizioni e bombe);

le autorità portuali, doganali e di polizia continuano a ignorare sia le proteste dei portuali genovesi contro le navi saudite, sia l’attenzione dei media internazionali, dei parlamentari europei e dei sindacati internazionali dei cd. *dockers*;

L'Osservatorio *Weapon Watch* sottolinea che "gli ispettori dell'Autorità portuale non rispondono nemmeno alle istanze formali di accesso agli atti per conoscere il carico delle Bahri, e non interverranno in assenza di precise segnalazioni di pericolo procurato dalla vicinanza di materiali esplosivi: dovranno essere i lavoratori a dimostrarne l’esistenza”;

una nave della compagnia saudita ha già violato il blocco dell’embargo verso la Libia, come riferito da un panel di esperti ONU in un rapporto del giugno 2017 (<https://www.undocs.org/S/2017/466>);

da essa, in più occasioni sono state caricate bombe fabbricate in Sardegna da RWM Italia e destinate all’Arabia Saudita, bombe di cui un rapporto ONU ha dimostrato il loro impiego in bombardamenti in Yemen, contro le popolazioni locali;

veicoli blindati di fabbricazione polacca, canadese, statunitense, francese, trasportati dalla compagnia “Bahri”, sono stati più volte utilizzati in combattimento dalla coalizione saudita, durante la guerra yemenita;

inoltre, secondo i report dei Lloyd's inglesi, le navi saudite avrebbero ripetutamente utilizzato la pratica illegale di spegnere i transponder in navigazione;

per protestare contro l'arrivo di questa nave in porto, il sindacato USB e il CALP (collettivo autonomo lavoratori portuali) hanno indetto, lo scorso 31 marzo, uno sciopero di 24 ore per tutti i lavoratori dello scalo genovese, con un presidio dalle 6 di mattina in prossimità del terminal in cui sarebbe dovuta attraccare la nave, ed a seguito di un altro presidio di fronte alla Prefettura, una delegazione di USB è stata ricevuta dall'autorità competente;

tutti i principali porti italiani sono interessati al transito di armamenti destinati ad aree di conflitto: nel febbraio 2020, a Genova, fu ordinato il sequestro del cargo libanese «Bana» i cui ufficiali sono stati accusati di traffico d'armi dalla Turchia alla Libia, nel maggio e giugno 2021 sono transitati dai porti di Genova, Livorno, Napoli, Ravenna mezzi carichi di bombe destinati a Israele per il bombardamento di Gaza, mezzi contenenti armamenti ed esplosivi di fabbricazione francese sono stati trasportati in oltre 200 container dalle navi della compagnia Ignazio Messina da Marsiglia-Fos (passando per Genova) ai porti sauditi nel periodo 2017-2020, infine sequestrata al largo di Dakar in Senegal la nave «Eolika» - sotto bandiera guyanese - partita dalla Spezia con un carico di munizioni Fiocchi destinato alla Repubblica Dominicana;

i transiti descritti, se provati, contrasterebbero palesemente il valore costituzionale sancito dall'art. 11, i principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea –:

quali iniziative, per quanto di competenza, intenda assumere il Ministro interrogato, al fine di assicurare l'applicazione della legge 185/1990, nonché il rispetto delle norme del Trattato internazionale sul commercio delle armi, firmato e ratificato dal Parlamento, ed in particolare degli articoli 6 e 7, che prescrivono il divieto in capo alle autorità di consentire il transito di armamenti di cui si possa presumere l'impiego in conflitti che violano gravemente i diritti umani, o in cui si possano commettere crimini di guerra e genocidi.

Ehm, Suriano, Sarli, Benedetti